

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CRIMINO

### Rapinatore ucciso in banca dal complice

A pag. 5

USA

### In aumento l'ostilità alla guerra nel Vietnam

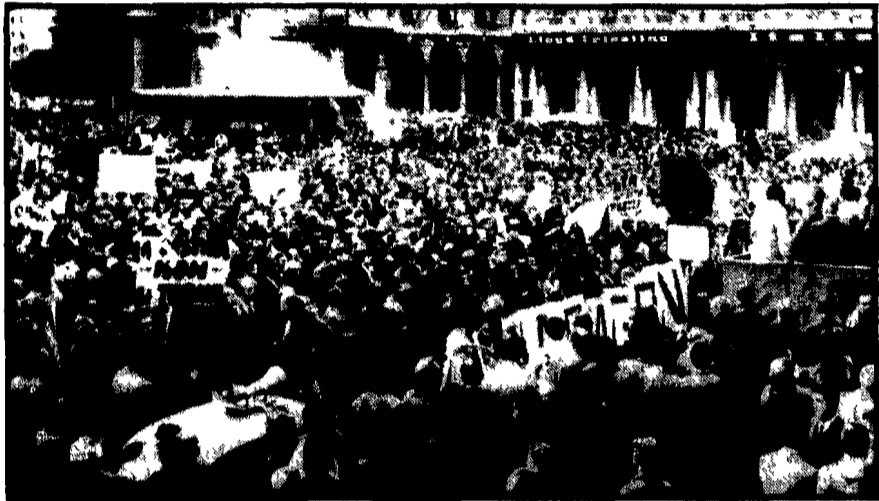
A pag. 16

## Tutta la città è scesa in lotta per un diverso sviluppo economico

# Genova: nuovo possente sciopero

## Un corteo di oltre trentamila

Bloccati il porto, le industrie, le ferrovie - La lunga lotta dei metalmeccanici - Manifestazioni in numerose zone della città - Migliaia di studenti hanno partecipato alla grande dimostrazione - Scioperi generali a Pistoia, Pavia, Valle d'Aosta - Il 30 si fermano le industrie milanesi



Una immagine di Piazza De Ferrari a Genova gremita di lavoratori

Dalla nostra redazione

GENOVA 12

Era dall'autunno del '69 che Genova non viveva una giornata di lotta come quella di oggi: 130 mila lavoratori in sciopero generale, una cinquantina di navi bloccate all'ormeggio, le industrie, il porto, le ferrovie paralizzanti, mentre confluivano verso il centro decine di cortei di operai e di studenti. Alle 10,30 in piazza De Ferrari si affilarono non meno di trentamila manifestanti. Se il governo il padronato i dirigenti delle partecipazioni statali e le forze politiche ad essi collegate volevano una risposta, l'hanno avuta decisa e consapevole. Una risposta di classe. La ricchezza di articolazione del movimento testimonia come sia ormai patrimonio dei lavoratori ed anche degli studenti che a migliaia

### Negativo orientamento del centro sinistra

## Si aggravano le manovre contro mezzadri e coloni

Concluso il comitato ristretto senza l'elaborazione di un testo unificato. La protesta di CGIL, CISL ed UIL e della Alleanza dei contadini

Il comitato ristretto delle commissioni Agricoltura e Giustizia della Camera che si riunisce fino a fine novembre per la prima iniziativa del gruppo comunista in aula e prendendo in considerazione le varie proposte di legge per la trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia in quello di affitto. La maggioranza di centro sinistra in fatto ha deciso con l'opposizione dei comunisti di chiudere i suoi lavori indicando la proposta di democrazia rurale come base per la discussione delle commissioni Agricoltura e Giustizia sul grande problema della mezzadria e colonia nel contesto di una strategia di politica agraria nella quale rispetto ai problemi della trasformazione predominano quelli della modifica in punti sostanziali della legge per l'affitto dei fondi rustici.



## I sub non hanno visto i resti dell'Hercules con i 52 militari

Ieri, al largo della Meloria, dove continuano in mare le ricerche della carcassa dell'Hercules con i 52 militari a bordo, si sono immerse, per breve tempo, i sommozzatori della marina. «Non abbiamo visto niente a causa del fango» hanno detto. Le immersioni sono state poi sospese per il cattivo tempo. Le ricerche - è stato detto ufficialmente - non avranno comunque esito entro breve tempo. Il foto due parenti di un soldato deceduto piangono disperati.

A PAGINA 8

Verso la manifestazione del 28 novembre a Roma

### Cortei unitari antifascisti a Torino, Firenze e Catanzaro

Oggi sabato Novara torna un momento di grande scendere in piazza contro il fascismo. In entrambi i centri piemontesi le manifestazioni sono promosse da un ampio schieramento unitario di partiti politici, associazioni partigiane e antifasciste giovanili dai sindacati da numerose organizzazioni democratiche.

A Novara dove la manifestazione si svolgerà oggi pomeriggio con la partecipazione delle forze partigiane antifasciste di tutta la provincia parerà il sen. Luigi Anderlini.

A Torino dove domenica mattina il MSI ha convocato un provvisorio raduno in una manifestazione ha avuto l'adesione dell'assemblea regionale della provincia di Torino della città. Confluiranno anche delegazioni di decine di altri comuni della provincia e della regione con i rispettivi gonfalonieri.

A Firenze domani verrà celebrato nel corso di una grande manifestazione antifascista il 50° anniversario della insurrezione popolare del 1944. Nella manifestazione parteciperà il presidente della Regione Saraceno presenti anche i partiti politici antifascisti le organizzazioni partigiane i sindacati amministrazioni comunali e provinciali.

(Segue in ultima pagina)



SANTIAGO - Un atteggiamento del compagno Fidel Castro nel corso di un comizio improvvisato a Santiago del Cile

### E' cominciato il viaggio del premier cubano attraverso il Cile

## Entusiastiche accoglienze a Castro nel centro minerario di Antofagasta

Emozionante incontro con la popolazione della provincia tradizionalmente a maggioranza comunista. Un grande comizio del leader cubano ai minatori e ai giovani - «Viva Castro, Viva Allende» grida la folla



### il cammino

I GIORNALI di ieri da vano grande risalto alla notizia della votazione con la quale è stato respinto dalla Camera un emendamento presentato dal Governo in sede di discussione della riforma universitaria. L'opposizione al tentativo di decentrare gli atenei opposizione guidata dai comunisti, e si è sultata vittoriosa e la «Nazione» desolatamente ha scritto: «Si è così confermato che si approva solo quello che vogliono le sinistre sia che votino in favore sia che si astengano e che non passa (con l'aiuto dei franchi tirati) quello che esse non vogliono. In questa cima di incertezza proseguirà l'esa me degli articoli e le votazioni».

Quel che c'è infine da notare nel mondo come la stampa benpensante registri le affermazioni della sinistra è la totale assenza di giudizi di merito. E stato respinto un emendamento governativo. Ma era questo respingimento? Le ragioni dei comunisti che sono prevalse erano fondate? Voi, che cercate di fare qualche sua pure avate l'ammissione a questo riguardo? La stampa liberale non sa presentare gli eventi parlamentari che in termini di lassismo o di dispetto mancano a i ministri hanno operato i franchi tiratori. Ma come la pensavano quelli che non sono apparsi e questi che hanno votato contro? E perché non supporre che gli uni e gli altri ci desse ragione? Fortebraccio

### Dal nostro inviato

SANTIAGO 12. La visita del premier cubano Fidel Castro attraverso il Cile è iniziata con il viaggio ad Antofagasta. L'importante città mineraria posta a 1300 chilometri a nord della capitale cilena. L'aereo che ha portato la delegazione governativa cubana con i suoi ospiti cileni e decollato dall'aeroporto di Santiago dove movimento si è assistito a entusiastiche manifestazioni popolari di simpatia per Fidel e il presidente Allende che lo accompagna. «Cuba si yankee no» gridavano folli gruppi di giovani sventolando bandiere cubane e cilene «Viva Fidel viva Allende» gridavano altri. «Viva la rivoluzione» Applausi scroscianti con saluti calorosi dino stazioni esultanti di affetto hanno seguito Fidel e Allende fino all'imbarco al neopuerto e si sono ripetute con la stessa cordialità nel centro minero di Antofagasta.

hanno destato emozione fra i minatori. La provincia di Antofagasta è a maggioranza tradizionalmente comunista. E qui che si incontrano le origini storiche del movimento operaio cileno e qui si svolse l'attività creatrice del fondatore del partito socialista che dopo la Rivoluzione d'Ottobre è divenuto partito comunista. Il dirigente dei lavoratori cileni Luis Recabarren. Questa provincia è stata anche il simbolo del recupero delle ricchezze del paese finora sfruttate dall'imperialismo con le nazionalizzazioni delle miniere.

Per tutta la giornata di ieri, sono proseguiti i lavori del Comitato Centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI. L'ampio dibattito sulla relazione del compagno Enrico Berlinguer - che proseguirà anche oggi - ha investito soprattutto i problemi attuali dei lavoratori e le questioni di prospettiva politica. Nelle due sedute di ieri sono intervenuti i compagni Lombardo Radice, Bonacini, Di Giulio, Barca, Scocimmarco, Pajetta, Cecchi, Ferreri, Garavini, Pesenti, De Pasquale, Pappalardo, Varner, Galluzzi, Bernini, Adriani Sereni, Spallone, Malvezzi, Petruccioli, Pierelli, Carletti Sereni. (I resoconti dei primi interventi sono pubblicati a pag. 7-8)

La relazione del compagno Enrico Berlinguer e l'inizio del dibattito al Comitato centrale del PCI hanno avuto larga eco negli ambienti politici e sulla stampa. Molti brani della relazione sono riportati da tutti i giornali che con i loro titoli o con le loro note politiche cercano di abbozzare un primo commento. Riguardo alla problematica proposta per il tredicesimo congresso dei comunisti italiani. Non manca da parte di alcuni uno sforzo di oggettività, mentre possono ricondursi al novero delle cose scomiate alcuni travisamenti ideologici. Il PCI ed anche alcune false scoperte. Le posizioni del PCI contro il referendum e per il divorzio vengono riputate in genere con risultato. Ma sono molti tuttavia i commentatori che si limitano alle questioni politiche più immediate. I problemi di attualità mentre la relazione di Berlinguer proprio per la sua natura di documento congressuale è ricca in particolare di elementi di prospettiva politica.

Su alcuni punti importanti i commenti dei giornali boicottano e governativi e nessuno dice cose contraddittorie, e talvolta radicalmente in contrasto tra loro. A proposito della crisi del centro sinistra e quindi della necessità di uscire e di sinistra e di escludere ogni «servimento» subalterno. La chiusura del PCI è stata pienamente confermata al CC. Tuttavia il Corriere della Sera cerca di stivare il senso delle cose dette alla tribuna del CC del PCI scrivendo che «tutti i guai ricadono aperti per il PCI tutte le possibilità di inserimento nella maggioranza di centro sinistra sono più che mai operanti». E lo stesso Popolo operaio ammette che «la situazione politica è complessa e contraddittoria». «La politica conciliare» di «fame del potere» del PCI e chi scopre allarmati che il PCI vuole occupare e il massimo spazio nella società italiana. Il senso complessivo è comunque quello di un ritorno a toni anticomunisti di vecchio stampo.

Guido Vicario (Segue in ultima pagina)